

# SALVATI IL RACCOLTO

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2025



Condifesa Verona  
**CODIVE**



## APERTA LA CAMPAGNA 2025!

### Caro Socio,

È con piacere che vi informo che finalmente, anche quest'anno, dal 28 febbraio abbiamo raggiunto l'accordo con le principali Società di Assicurazione, cercando di aprire la campagna assicurativa il prima possibile. Purtroppo, il ritardo nell'emanazione del PGRA 2025 (Piano di Gestione dei Rischi) ha fatto slittare l'apertura della Campagna Assicurativa.

Fortunatamente il 2024 è stato un anno benevolo per quanto riguarda i danni atmosferici ma considerando i molti anni in cui il meteo non è stato clemente permangono tuttora le difficoltà ad offrire coperture catastrofali soprattutto su frutta e colture erbacee, questo per gelo, brina e siccità. La disponibilità può comunque essere diversa tra le varie Compagnie di Assicurazione: consigliamo pertanto di volersi confrontare con il proprio assicuratore o con i nostri uffici per verificarne la disponibilità.

Abbiamo ricevuto inoltre da parte dei nostri associati diverse lamentele riferite agli alti costi assicurativi a carico delle aziende, non comunicati dagli agenti di assicurazione in fase di stipula dei contratti.

Principalmente il problema è dovuto ad un costo del certificato agevolato decisamente superiore al parametro massimo su cui viene calcolato il contributo che ultimamente si è assestato attorno al 55%. Considerando la revisione del Sistema di Gestione del Rischio, messo in atto dal Masaf, diventa opportuno fare attente valutazioni per assicurare al meglio. Per questo motivo vi consigliamo di confrontarvi con il vostro assicuratore per verificare le diverse possibilità di copertura dei rischi. Spesso l'adozione di una franchigia superiore comporta una diminuzione del tasso e nel caso di tassi elevati può rappresentare un risparmio consistente, in particolare modo su prodotti come frutta e tabacco che, per l'elevata sinistrosità, hanno tassi estremamente elevati.

Come sempre gli uffici di CODIVE sono a vostra disposizione per eventuali chiarimenti. Vi invito anche a visitare frequentemente il sito [www.codive.it](http://www.codive.it) per poter essere sempre aggiornato sulla Campagna assicurativa e mutualistica 2025.

**Il Presidente  
Davide Ronca**

# INDICE

## 06 Come beneficiare del contributo pubblico

- Termini per la sottoscrizione delle coperture assicurative 2025

## 08 I vantaggi di associarsi a Condifesa

## 10 Da cosa ti puoi proteggere

- Avversità catastrofali
- Avversità di frequenza
- Avversità accessorie

## 12 Le novità del 2025

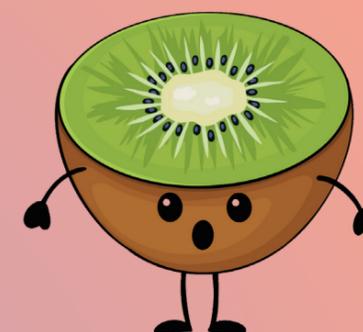
- Obiettivi Piano Gestione Rischio in Agricoltura (PGRA)
- Determinazione del valore assicurato standard value
- Polizza semplificata
- I parametri contributivi

## 16 Quali polizze

- Produzioni vegetali
- Produzioni zootecniche
- Strutture aziendali

## 18 Possibilità assicurative - Polizze Agevolate - Polizze per produzioni vegetali

- Polizza globale
- Polizza avversità catastrofali e di frequenza
- Polizza avversità catastrofali di frequenza e/o accessorie
- Polizza a due garanzie avversità di frequenza
- Polizza semplificata
- Decorrenza della garanzia



## Altre tipologie di polizze

- Assicurazione serre / strutture
- Assicurazione produzioni zootecniche
- Polizze non agevolate per produzioni vegetali
- Oggetto della garanzia
- Avversità catastrofali

## Il fondo Agricat

## Significato di alcuni termini assicurativi

## Alcuni utili consigli

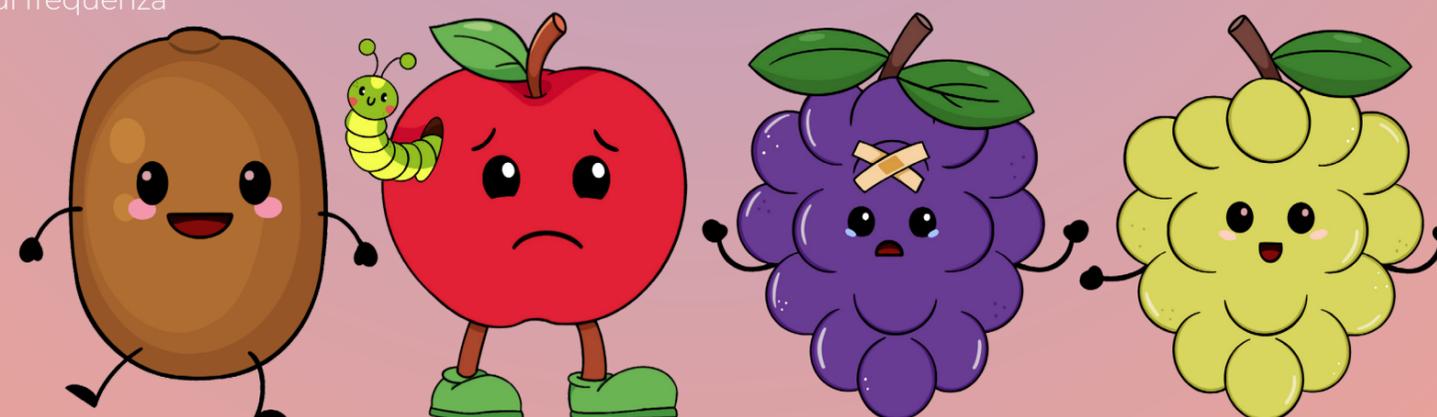
## Cosa fare in caso di sinistro

Perizia non accettata ed eventuale perizia d'appello

## I fondi mutualistici

- Cosa sono e come funzionano
- L'offerta dei fondi per singola coltura
- I fondi non agevolati
- I fondi agevolati
- Condizioni generali valide per tutti i fondi (agevolati e non)
- I fondi: quanto costano?
- I fondi seminativi: quanto costano?

## Date, Scadenze e Costi Consortili



# COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO



## Requisiti e procedure per ottenere le agevolazioni per:

- ! Assicurazioni agevolate
- ! Fondi di mutualità danni
- ! Fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale
- ! Fondo Mutualistico nazionale avversità catastrofali Agricat

- **Essere agricoltore attivo**
- **Essere imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del c.c. e iscritto nel registro delle imprese (CCIAA)**
- **Essere titolare ed aggiornare il fascicolo aziendale**  
nel quale deve essere dettagliato il piano di coltivazione, le superfici e/o la composizione zootecnica utilizzati per ottenere il prodotto oggetto dell'assicurazione
- **Fare la Manifestazione di interesse (MI)**  
PRIMA della stipula del certificato agevolato
- **Fare il Piano di gestione individuale del rischio (PGIR)**  
è il documento basato sui dati del fascicolo aziendale, che ha sostituito il PAI. Sarà accessibile in formato digitale e consentirà di snellire le procedure, evitare passaggi intermedi inutili, ridurre il tasso d'errore e le anomalie che bloccano le domande, causano ritardi nell'erogazione dei contributi

## TERMINI PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE 2025

**31. 03. 2025** **A**

Colture a ciclo autunno primaverile

**30. 04. 2025** **B**

Colture permanenti

**30. 06. 2025** **C**

Colture a ciclo primaverile e olivicoltura

**15. 07. 2025** **D**

Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate, vivai di piante arboree da frutto, piante di viti portainnesto, vivai di viti e pioppelle

**31. 10. 2025** **E**

Colture a ciclo autunno invernale, colture vivaistiche (ad eccezione da quelle già citate al punto D)

Entro la scadenza successiva **F**

Colture che appartengono ai gruppi C e D, seminate o trapiantate successivamente alle scadenze indicate

**In caso di andamento climatico anomalo**, ovvero per cause imprevedibili e non prevedibili, i termini sopra indicati, possono essere differiti per il tempo strettamente necessario a consentire agli agricoltori la stipula delle polizze assicurative per un periodo non superiore a 10 giorni.

Inquadra il  
**QR-CODE**  
e scopri di più



# I VANTAGGI DI ASSOCIARSI A CONDIFESA

# 1

**STIPULA POLIZZE COLLETTIVE IN NOME E PER CONTO DEGLI ASSOCIATI.**

Ottiene le migliori condizioni normative e tariffarie e si fa carico della ricerca di nuovi strumenti per una migliore tutela del reddito degli associati.

È una condizione di favore, garantita da linee di credito che gli Istituti bancari concedono al Condifesa.

**ANTICIPA IL PAGAMENTO DEI PREMI DEGLI ASSOCIATI ALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE.**

# 2

# 3

**FORNISCE ASSISTENZA PERITALE GRATUITA.**

In caso di mancato accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione gratuitamente i propri tecnici-periti, che si rendono disponibili anche per specifiche consulenze e/o verifiche preventive di stima dei danni.

# 4

**FACILITA L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSICURATIVI AGLI ASSOCIATI.**

In collaborazione con i CAA e l'Organismo pagatore AGEA, gestisce la correzione delle anomalie bloccanti per semplificare e velocizzare il pagamento dei contributi.

È un servizio offerto in accordo con Radarmeteo Srl, che raccoglie ed elabora i dati meteorologici delle reti, e produce in tempo reale la documentazione tecnica richiesta per supportare gli associati che ne dovessero avere bisogno.

**VERIFICA E FORNISCE TUTTI I DATI METEOROLOGICI STORICI E PREVISIONALI.**

# 5

**6 HA UNA RETE PROPRIA DI STAZIONI METEOROLOGICHE AL SERVIZIO DEGLI ASSOCIATI.**

Fornisce un servizio puntuale di informazioni anche ritagliate per la singola azienda agricola associata, accessibili nel sito web del Condifesa: grafici previsionali (meteogrammi) per i successivi 7 giorni per tutti i parametri meteorologici di interesse: temperature, raffiche di vento, precipitazioni, bagnatura fogliare, ecc.

Con Asnacodi Italia, l'associazione che coordina tutti i Condifesa, realizziamo in partnership con le più importanti istituzioni scientifiche pubbliche e private lo studio degli aspetti legati alla gestione del rischio con una importante funzione propulsiva e di sviluppo di nuove operatività, nuove tipologie di polizze, costituzione e gestione di fondi mutualistici attraverso la partecipazione a Progetti europei per l'innovazione, ai bandi per l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ecc.

**SVILUPPA E PROPONE INNOVAZIONE E NUOVE SOLUZIONI PER TUTELARE IL REDDITO DEGLI ASSOCIATI.**

# 7



# DA COSA TI PUOI PROTEGGERE

## AVVERSITÀ DI FREQUENZA

### GRANDINE

Acqua congelata in atmosfera che cade sotto forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.

### ECESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.

### VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

## AVVERSITÀ CATASTROFALI

### SICCITÀ

Condizione di straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI -3 mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

### ALLUVIONE

Calamità naturale dovuta a eccezionali eventi atmosferici che si manifestano sotto forma di esondazione di corsi e specchi d'acqua naturali e/o artificiali che invadono le zone circostanti e sono accompagnate da trasporto e deposito di materiale solido e incoerente. Gli effetti di tale evento devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze ed insistenti in zone aventi caratteristiche orografiche analoghe.

### BRINA

Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.

### GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.

## AVVERSITÀ ACCESSORIE

### VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda tra sud est e sud ovest abbinata ad una temperatura di almeno 30°C che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.

### COLPO DI SOLE

Incidenza diretta dei raggi solari sotto l'azione di forti calori che per durata e/o intensità arrechi effetti negativi al prodotto.

### SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.

### ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

# LE NOVITÀ DEL 2025

## OBIETTIVI PIANO GESTIONE RISCHIO IN AGRICOLTURA (PGRA)

Il PGRA è il provvedimento che governa l'utilizzo dei fondi pubblici europei e nazionali per l'attivazione degli strumenti del sistema di gestione del rischio.

**Sono stati confermati tutti gli strumenti già previsti nelle campagne precedenti:**

- Assicurazioni agevolate
- Fondi di mutualità danni
- Fondi per la stabilizzazione del reddito settoriale
- Fondo mutualistico nazionale avversità catastrofali Agricat

**Dal 2024 il Piano assicurativo individuale (PAI) è stato dismesso e sostituito dal Piano di gestione individuale del rischio (PGIR),** basato sui dati del fascicolo aziendale, per la prima volta accessibile dai Condifesa, in modo da snellire le procedure, evitare passaggi intermedi inutili, ridurre il tasso d'errore, le anomalie che bloccano le domande e causano ritardi nell'erogazione dei contributi.

Oltre all'obiettivo della semplificazione, perseguito grazie alle linee guida predisposte da Agea, basate sulla piena integrazione degli strumenti di gestione del rischio con il fascicolo aziendale, **il PGRA tende a raggiungere altri due traguardi:** mettere sotto controllo la spesa pubblica e ampliare la platea delle imprese assicurate, attraverso una migliore distribuzione territoriale e settoriale dell'utilizzo degli strumenti disponibili.

**In particolare si agisce su due variabili tecniche:** i Valori Standard e i parametri contributivi.

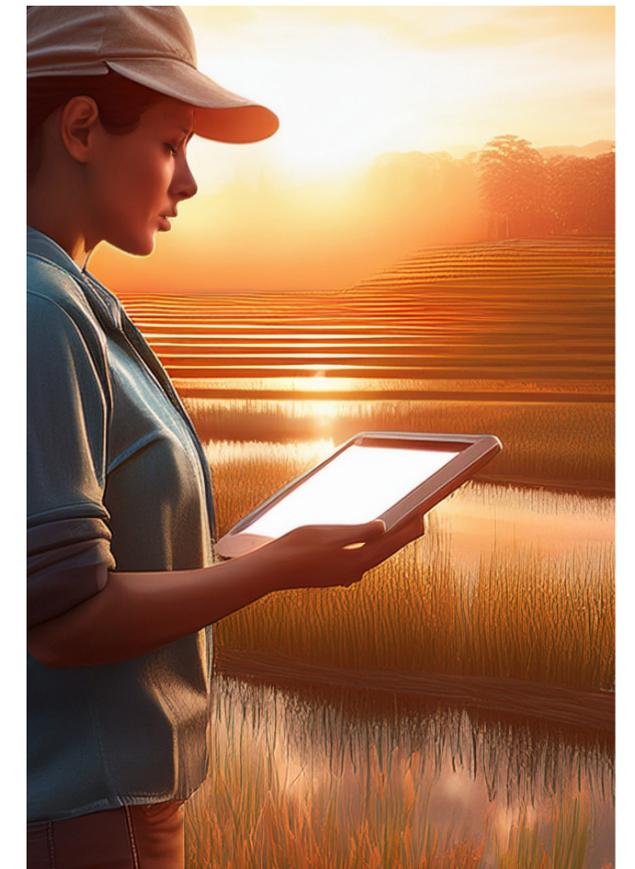
**Ci sarà un unico livello nazionale di Valori Standard per i diversi prodotti,** fatta eccezione per l'uva da vino DOP E IGP, per la quale sono ancora calcolati indici regionali per gruppi di menzioni.

**E' confermata la nuova metodologia di calcolo dei parametri,** che considera la media delle tariffe assicurative degli ultimi cinque anni e non più quella dell'anno precedente al periodo a cui si riferisce la polizza. Questo comporta una penalizzazione perché il valore dei parametri contributivi è minore calcolando l'aiuto pubblico su una spesa ammissibile inferiore.

**A parziale compensazione di tale manovra, sono previste delle clausole di salvaguardia che però si applicano solamente in questi casi:**

- **A favore dei nuovi agricoltori** (intesi come CUAA e superfici non presenti nei database degli ultimi 5 anni)
- **Ad aziende che utilizzano sistemi di difesa attiva** riportati nel fascicolo aziendale.
- **Sempre per i nuovi agricoltori** (intesi come CUAA e superfici non presenti nei database degli ultimi 5 anni), viene confermata la possibilità di copertura **monorischio grandine.**

L'ultima novità consiste nella possibilità di stipulare una polizza semplificata che copre le avversità catastrofali a cui possono essere aggiunte eventuali garanzie di frequenza. Il valore assicurato viene calcolato utilizzando un valore indice che più o meno corrisponde alle spese di produzione. Questa polizza dialoga con Agricat e se sottoscritta può godere di una maggiore copertura del fondo Agricat.



# DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO STANDARD VALUE (SV)

Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato dall'agricoltore e riportato nel PGIR.

Tale valore sarà per tutte le posizioni verificato, ai fini del contributo, attraverso il Valore Standard di riferimento, ovvero con documentazione aziendale probante.

È possibile ammettere a contribuzione pubblica esclusivamente i valori assicurati coerenti con il valore della produzione storica dell'agricoltore, inteso come prodotto tra resa e prezzo, ottenuto come media del valore della produzione dell'agricoltore negli ultimi tre anni o degli ultimi cinque anni escludendo le annualità con il valore più alto e più basso.

## Dal punto di vista assicurativo è quindi possibile:

**1.** Assicurare l'effettivo attuale valore reale delle produzioni oggetto di copertura, qualora tale valore sia superiore al valore della produzione ordinaria storica aziendale. Il valore eccedente delle produzioni è necessario o documentarlo con adeguata documentazione o gestirlo con uno specifico certificato non agevolato con l'applicazione dell'imposta ordinaria del 2,50%.

**2.** Nel caso in cui il valore della produzione ordinaria sia inferiore allo SV, è consentito ammettere esclusivamente a contributo tale valore ridotto, non configurandosi lo SV elemento di determinazione del valore agevolabile, ma esclusivamente un indicatore di controllo.

**!** Qualora il controllo a campione confermi la non giustificabilità del valore delle produzioni assicurate, la riduzione della spesa ammissibile a contributo sarà determinata con riferimento alle regole degli aiuti comunitari, con possibile applicazione di criteri penalizzanti e non la semplice riduzione proporzionale.



## I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

Vai a pagina 90-92

Nel 2025 il parametro contributivo è pari alla tariffa media degli ultimi cinque anni per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie.



### I limiti massimi dei parametri sono:

- A** Per la polizza globale a nove garanzie: 23 per tutti i prodotti;
- B** Per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza o accessorie (per esempio alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 23 per tutti i prodotti;
- C** Per la polizza contenente almeno due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) o accessorie sono: frutta 18,5 - tabacco, vivai di vite, ed orticole 14 - cereali 7,5 - altri prodotti 9;
- D** Per la polizza con solo le avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo brina): 23 per tutti i prodotti;
- E** Per le polizze index based: 23 per tutti i prodotti;
- F** Per la polizza monorischio grandine, solo per i nuovi CUA e i nuovi terreni assicurati: frutta 18,5 - tabacco, vivai di vite, ed orticole 14 - cereali 7,5 - altri prodotti 9;
- G** Per la polizza semplificata: 23 per tutti i prodotti.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 14, per le api è 18,50 e per le strutture 1,8.



Vai a pagina 86-87



## ATTENZIONE

In fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata l'effettiva resa attesa, ed eventualmente modulare il prezzo di assicurazione per non superare il valore previsto dall'applicazione dello Standard Value.

# QUALI POLIZZE

Vai a  
pagina  
90-91



## PRODUZIONI VEGETALI

La percentuale contributiva massima del 70% sulla spesa ammessa, può essere applicata a polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua, relative a colture/eventi assimilabili a calamità naturali secondo le combinazioni previste dal PGRA.

**Le combinazioni di polizza possibili per la nuova campagna sono 7 e prevedono:**

**A** L'insieme delle avversità catastrofali (alluvione, gelo-brina, siccità), di frequenza (grandine, eccesso di pioggia, eccesso di neve, venti forti) e accessorie (colpo di sole, vento caldo e ondata di calore, sbalzi termici).

**B** L'insieme delle avversità catastrofali e almeno una delle avversità di frequenza, eventualmente le avversità accessorie.

**C** Almeno due avversità di frequenza tra Grandine, Eccesso di neve, Eccesso di pioggia, Venti forti e eventualmente Colpo di sole Vento caldo e ondata di calore, Sbalzi termici.

**D** L'insieme delle avversità catastrofali. Alluvione, Gelo-brina, Siccità.

**E** La garanzia Index based alla quale si può sommare una delle combinazioni (A, B, C, D) relative alle avversità climatiche.

**F** La garanzia monorischio grandine solo per nuovi assicurati (intesi come CUAA e superfici non presenti nei database degli ultimi 5 anni) per cui un subentro non ha diritto al contributo. Tale possibilità è da intendersi confermata anche per i due anni successivi a quello di adesione iniziale.

**G** Polizze semplificate che coprono le avversità catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza, con valori assicurati calcolati sulla base di valori indice e a copertura solamente di perdita quantitativa, in modo complementare all'intervento del Fondo Agricat.

## STRUTTURE AZIENDALI

**Le strutture aziendali sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le avversità elencate nel PGRA**, a cui si possono aggiungere le avversità facoltative previste dal medesimo allegato.

**La copertura assicurativa è riferita all'anno solare** e deve comprendere le intere superfici occupate dalle strutture aziendali, come risultanti nel fascicolo aziendale, per l'intero territorio comunale. **Il contributo nazionale è fino al 50% della spesa ammessa.**



## PRODUZIONI ZOOTECNICHE

**I costi di smaltimento delle carcasse animali** sono assicurabili unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le cause di morte, sempre che non siano risarcite da altri interventi comunitari o nazionali. **Il contributo nazionale è fino al 50% della spesa ammessa.**

**Le produzioni zootecniche per la copertura mancato reddito e abbattimento forzoso sono assicurabili** unicamente con polizze in cui sono comprese tutte le epizootie obbligatorie per singola specie assicurata.

Le produzioni zootecniche assicurate per la garanzia mancato reddito devono coprire anche le diminuzioni di reddito dovute ai provvedimenti previsti per le aree periferiche.

**Sono ammissibili esclusivamente le polizze** che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo, ad eccezione delle polizze relative allo smaltimento carcasse. La percentuale contributiva massima è del 70% sulla spesa ammessa.

# POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.

## POLIZZE PER LE PRODUZIONI VEGETALI

### POLIZZA GLOBALE

Comprende tutte le garanzie ammesse dal PGRA 2025, riportate nella tabella sottostante:

- **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** grandine, vento forte, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico

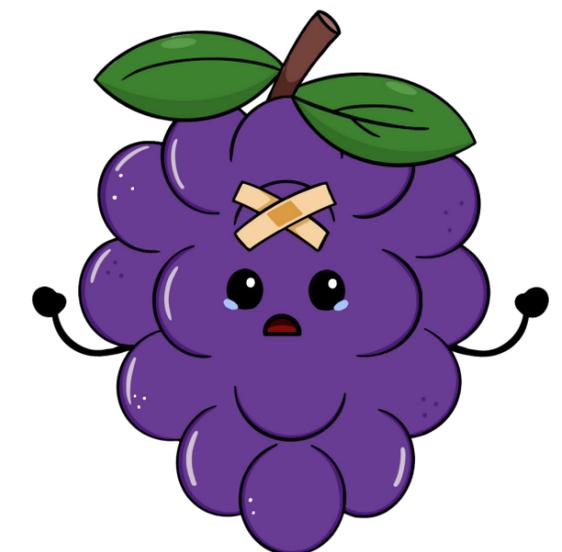
Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per le colture che attingono i contributi dall'art. 37 PSRN per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 20/30 fissa) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.

**Per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia minima è del 40%. Tuttavia occorre fare attenzione perché molte Compagnie per actinidia, drupacee e pomacee prevedono una catastrofale light con franchigia minima del 40%. Si consiglia di chiedere il funzionamento all'assicuratore o al Condifesa.**

### POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA

Nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 40%.

**Per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia minima è del 40%. Si consiglia di chiedere il funzionamento all'assicuratore o al Condifesa.**



# POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

## POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE

Comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2025, riportate nella tabella sottostante:

- **Avversità di frequenza:** grandine, vento forte, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore

**Esempio: grandine, vento ed eccesso di pioggia**

## POLIZZA A DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2025 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** grandine, vento forte, eccesso di pioggia Esempio: grandine e vento

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.

## POLIZZA SEMPLIFICATA

Copre le avversità catastrofali (alluvione, siccità e gelo-brina) ed eventualmente una o più delle avversità di frequenza e/o accessorie (es. grandine). I valori assicurati sono calcolati sulla base dei valori indice e la copertura riconosce solo la mancata resa quantitativa.

Opera in modo complementare al fondo AGRICAT e se sottoscritta gode di un eventuale maggior riconoscimento di danno del fondo AGRICAT.

## POLIZZA MONORISCHIO GRANDINE

Valida solo se sottoscritta da nuovi assicurati, intesi come CUAA e superfici, non presenti nei database delle polizze agevolate degli ultimi 5 anni. Tale combinazione è da intendersi sottoscrivibile anche per i due anni successivi.

**ATTENZIONE** questa polizza è sottoscrivibile solamente da nuovi assicurati e nuovi terreni assicurati. Un subentro aziendale non può utilizzare questa soluzione.

## DECORRENZA DELLA GARANZIA

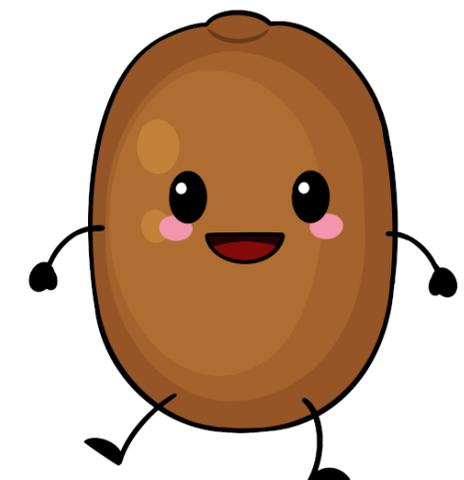
dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;

dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina; dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico;

dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità. Per informazioni chiedere al Confidisa o al proprio assicuratore.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione della Compagnia prescelta.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C), con almeno tre garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie, ed F), con almeno due garanzie a scelta tra le garanzie di frequenza. In questo caso le Compagnie possono accettare riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date: frequentemente il 12 giugno per pomacee e drupacee medio tardive e uva da vino.



# ALTRE TIPOLOGIE DI POLIZZE

## ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (Bovini, Bufalini, Suini, Ovi-caprini, Avicunicoli, Equini, Api).

Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasce, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso.

**In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.**

Le epizootie assicurabili sono molteplici, tra le tante ricordiamo l'Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per bovini, la peste suina e l'afta per i suini, l'influenza aviaria e la Newcastle per gli avicoli, la mixomatosi per i cunicoli.

## ASSICURAZIONE SERRE - STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (Impianti di produzioni arboree ed arbustive, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina).

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Da alcuni anni per gli impianti di produzione arboree/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.

**Per ogni tua esigenza in merito a queste tipologie di coperture, contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.**

# POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti permette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.





## POLIZZE NON AGEVOLATE PER PRODUZIONI VEGETALI

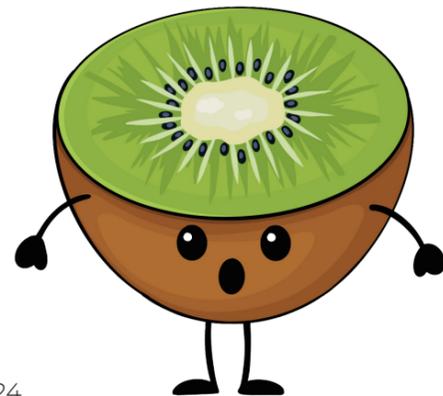
Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento forte) o monorischio grandine e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli.

### OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizza la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle condizioni speciali a causa delle seguenti:

#### AVVERSITÀ CATASTROFALI

- Alluvione
- Gelo-brina
- Siccità



#### NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ

- **Grandine**, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa
- **Vento forte**, per i soli effetti meccanici diretti, ancorché causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo
- **Eccesso di pioggia**, per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale che determinino la morte delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta
- **Colpo di sole e vento caldo**, per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti
- **Sbalzo termico**, per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi

# IL FONDO AGRICAT



**È un fondo nazionale che copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità e Gelo-Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene effettuato un prelievo del 3% dai contributi PAC ed il restante 70% sarà integrato con fondi FEASR.**

La soglia minima di danno è del 20% della produzione media annua dell'agricoltore.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire pagamenti annuali agli agricoltori per la compensazione di perdite ai raccolti da gelo e brina, siccità e alluvione (fino a capienza del Fondo). L'eventuale residuo di gestione è riportato a nuovo nell'annualità successiva e concorre alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo (N+1).

**Per poter beneficiare delle compensazioni finanziarie di Agricat gli agricoltori devono essere:**

- **Beneficiari di pagamenti diretti**
- **Sia agricoltori in attività (art. 4 par. 5 Reg. UE N. 2021/2115)**
- **Sia titolari di fascicolo aziendale**



**Il Fondo nel 2025 opera con le seguenti condizioni:**

**Culture permanenti (esclusi agrumi e olivi), orticole e vivai:**

- Franchigia: 50% e Limite di indennizzo (loro franchigia): 60%, elevato al 80% per le imprese che hanno stipulato una polizza semplificata. Queste percentuali sono aumentate di un ulteriore 10% per le imprese del centro sud italia

**Seminativi e altre colture (inclusi agrumi e olivi):**

- Franchigia: 20% e Limite di indennizzo (loro franchigia): 35%, elevato al 55% per le imprese che hanno stipulato una polizza semplificata. Queste percentuali sono aumentate di un ulteriore 5% per le imprese del centro sud italia

**Il sistema è premiante per le aziende che assicurano le proprie produzioni con garanzie catastrofali, infatti nella fase di determinazione del danno si comporta in maniera diversa se assicurato o non assicurato:**

- se non assicurato il danno verrà determinato attraverso una quantificazione d'area
- se assicurato il danno verrà determinato in maniera individuale

La percentuale di danno così determinata, al netto della franchigia e fino al massimo limite di indennizzo verrà poi moltiplicata per un "indice di valore". L'indice di valore rappresenta una quota del ricavo medio per coltura, potenzialmente sufficiente a coprire i costi variabili di produzione/Ha.

E' importante evidenziare che il Fondo risponde sino al massimo della propria dotazione finanziaria (circa 350 mln l'attuale), pertanto, se non sufficientemente capiente sarà effettuata una rimodulazione del contributo spettante alle aziende.

Prima del pagamento della rifusione del danno subito AGEA dovrà verificare che non si verifichino eventuali sovracompensazioni per effetto di un cumulo di interventi del fondo AGRICAT con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici.

La denuncia del sinistro deve essere presentata dagli agricoltori tramite le apposite funzionalità in ambito SIAN, secondo le tempistiche e le modalità riportate nel Regolamento del Fondo e le rispettive circolari.

**Come opera AGRICAT nel PGRA 2025**

**PERMANENTI (esclusi AGRUMI e OLIVE), ORTICOLE E VIVAI**

	SOGLIA	FRANCHIGIA	LIMITE INDENIZZO	MASSIMO RISARCIM.	POLIZZA SEMPL.
CONDIZIONI BASE	20%	50%	60%	10 p.ti	
AZIENDE CON POLIZZE SEMPLIFICATE	20%	50%	80%	30 p.ti	Da 60 a 80 p.ti
CENTRO-SUD	20%	50%	70%	20 p.ti	
CENTRO-SUD + POLIZZA SEMPLIFICATA	20%	50%	90%	40 p.tiv	Da 70 a 90 p.ti

**SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (compresi AGRUMI E OLIVE)**

	SOGLIA	FRANCHIGIA	LIMITE INDENIZZO	MASSIMO RISARCIM.	POLIZZA SEMPL.
CONDIZIONI BASE	20%	20%	35%	15 p.ti	
AZIENDE CON POLIZZE SEMPLIFICATE	20%	20%	55%	35 p.ti	Da 35 a 55 p.ti
CENTRO-SUD	20%	20%	40%	20 p.ti	
CENTRO-SUD + POLIZZA SEMPLIFICATA	20%	20%	60%	40 p.tiv	Da 40 a 60 p.ti

The background of the slide features a series of wavy, horizontal lines in shades of red, pink, and purple, creating a sense of movement and depth. The lines are more densely packed in some areas and more spread out in others, giving the background a textured, almost liquid appearance.

# SIGNIFICATO DI ALCUNI TERMINI ASSICURATIVI

Di seguito riportiamo, per maggiore chiarezza, una descrizione estremamente sintetica delle terminologie più utilizzate in ambito assicurativo.

## ASSICURATO

E' il socio del contraente le cui produzioni sono oggetto di assicurazione.

## CONTRAENTE

E' il Condifesa che stipula i contratti assicurativi in nome e per conto dei propri soci.

## CESSAZIONE GARANZIA

Tutte le Compagnie prevedono date precise di cessazione delle garanzie. Spesso per alcune garanzie la scadenza è anticipata rispetto alla data di raccolta del prodotto (per esempio vento forte 10 giorni prima della raccolta) o addirittura è riferito ad un preciso momento (per esempio sbalzo termico entro l'allegagione del frutto). Chiedere espressamente all'Agente se esistono tali limitazioni.

## DANNO PREVALENTE

Nel caso di danni combinati è l'avversità che ha causato una percentuale di danno maggiore rispetto al totale del danno. Esempio: Danno da grandine vento ed eccesso di pioggia 50%. In questo caso se il danno prevalente è l'eccesso di pioggia la franchigia applicata sarà del 30%.

## FRANCHIGIA E DANNI COMBINATI

La franchigia è la parte di danno non risarcibile da parte della Compagnia. Rimane pertanto in carico all'azienda agricola. In presenza di franchigie diverse (es. grandine e vento franchigia 10% altre avversità franchigia 30%), la franchigia diventa unica del 30% e si attiva una franchigia a scalare che è progressivamente ridotta di 1 o più punti percentuali per ogni punto di danno causato da grandine o vento forte fino al raggiungimento dell'aliquota minima del 20% (questo per la maggior parte del mercato assicurativo). Per danni inferiori al 30% la franchigia è 30% e non si percepisce alcun risarcimento.

## LIMITI DI INDENNIZZO

È la percentuale della somma assicurata interessata dal sinistro che indica l'importo massimo indennizzabile.

**Generalmente i limiti di indennizzo sono i seguenti:**

- 30 o 40% per le avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo e brina) in forma singola o associata e 50% per l'avversità eccesso di pioggia
- 80% per le altre avversità in forma singola o associata

## PIANO DI GESTIONE INDIVIDUALE DEL RISCHIO (PGIR)

E' il documento indispensabile per poter stipulare un certificato di assicurazione con contribuzione pubblica. Per poterlo avere è necessario rivolgersi al proprio CAA.

## MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (MI)

Se quando si intende assicurare non è ancora possibile avere il PGIR è necessario richiedere la manifestazione di interesse. **La manifestazione di interesse vale per tutte le colture dell'azienda e deve essere attivata prima di assicurarsi.**

## RESA ASSICURATA

La resa assicurata deve essere quella effettivamente ottenibile nell'anno (norma, tra l'altro stabilita nel PGRA), tale valore è dichiarato dall'agricoltore e verificata dal Perito in caso di sinistro.

## SCOPERTO

Percentuale di danno che, per ogni sinistro rimane a carico dell'assicurato. Esempio: nel caso che il prodotto sia stato danneggiato dall'avversità eccesso di pioggia, verrà applicato all'indennizzo, per partita assicurata, uno scoperto del 20%. Quindi, se in una partita ho un danno del 50% il danno liquidabile sarà del 40% perché il 20% (in questo caso sono 10 punti) rimane a carico dell'azienda agricola.

## STANDARD VALUE

Valore unitario ad ettaro (€/ha; può assimilarsi alla PLV/ha); quindi un valore massimo di riferimento. Il Valore assicurato comunque deve essere quello reale (Codice Civile), pena la sua riduzione in caso di sinistro.

## SOGLIA DI ACCESSO AL DANNO

**E' la percentuale di danno che si deve superare per poter accedere al risarcimento.** E' stabilita nel 20% su tutta la specie del prodotto assicurato all'interno del medesimo comune. Al superamento della soglia, se la franchigia lo consente, si inizia a percepire il risarcimento, fino ad arrivare alla franchigia minima stabilita.

**In ogni caso è opportuno richiedere il fascicolo delle condizioni assicurative (Dip) al proprio assicuratore e, se possibile, verificare se per il prodotto assicurato esistono limitazioni.**

# NOTA BENE

- **L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici presenti nel fascicolo aziendale e PGIR;** deve essere sottoscritto dal titolare o rappresentante dell'azienda agricola.
- **L'autocertificazione** con gli impegni e le dichiarazioni dell'associato deve essere sottoscritta dall'avente titolo contestualmente alla stipula dei certificati.
- **STANDARD VALUE (SV)** Lo SV rappresenta il massimo valore ammissibile della produzione media annua. E' prevista la possibilità di presentare documentazione giustificativa in caso di supero dello SV. Ai fini del calcolo della spesa ammissibile al sostegno il valore della produzione media annua costituisce anche il valore massimo assicurabile. Il valore della produzione media annua deve essere dichiarato dall'imprenditore agricolo nel fascicolo aziendale ed è verificato tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV).
- Per la copertura di ciascuna tipologia di rischio, **ferma restando la possibilità di utilizzare lo strumento della coassicurazione**, (copertura con una sola Compagnia di assicurazione che successivamente ripartirà il rischio in una coassicurazione con altre Compagnie) **non è consentita la stipula di più polizze per ogni coltura vegetale/territorio comunale.**
- **La copertura assicurativa deve essere riferita all'anno solare** e può comprendere uno o più cicli produttivi di ogni singola coltura.
- **La copertura assicurativa deve comprendere l'intera superficie in produzione** ricadente all'interno di un territorio comunale per ciascuna coltura vegetale. **In presenza di sistemi di protezione dichiarati nel fascicolo aziendale**, l'obbligo si considera separatamente per tali superfici.

- L'obbligo di cui al punto precedente si applica a livello di **"SPECIE"**, ovvero a livello di **"OCCUPAZIONE DEL SUOLO"** per le colture permanenti e casi in cui la specie non è individuata. **Per esempio, un'azienda che coltiva in un comune mais da granella e mais da insilato, ha l'obbligo di assicurare la specie e quindi dovrà assicurare tutto il mais coltivato in un comune indipendentemente dalla destinazione d'uso.**
- **Produzioni fuori rete e sotto rete.** È utile evidenziare che il Masaf si è espresso chiaramente in merito all'obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo stesso prodotto all'interno dello stesso comune (per esempio tutte le mele che come azienda produco in uno specifico comune). Se si hanno produzioni fuori e sotto rete nel medesimo comune bisogna evidenziarlo sul piano di utilizzo. Per il Masaf i due prodotti (fuori rete e sotto rete) sono diversi, pertanto non è obbligatorio assicurare il sotto rete se non si vuole. L'importante è evidenziare la coltura fuori e sotto rete sul proprio fascicolo in maniera che il PGIR riporti il dato corretto.
- **Nel contratto assicurativo**, oltre i riferimenti della Compagnia di assicurazione, della campagna di riferimento, del CUAA dell'assicurato come risultante da fascicolo aziendale e, dell'Organismo collettivo di riferimento, deve essere riportato, per ogni garanzia e bene assicurato, il valore assicurato, la tariffa applicata, l'importo del premio, la soglia di danno, la franchigia, la data di inizio e fine copertura e la presenza di polizze integrative non agevolate.
- **Danni anterischio vanno sempre dichiarati prima di fare la copertura.** In caso di danni anterischio dichiarati, purché di lieve entità, la Compagnia di assicurazione può autorizzare la copertura chiedendo all'assicurato l'eventuale sottoscrizione di una clausola da inserire nel certificato. **Qualora l'assicurato ometta dolosamente o con colpa grave tale dichiarazione, la Società non è tenuta al pagamento dell'indennizzo.**
- **La copertura assicurativa deve essere riferita all'anno solare.**
- **Prima di assicurarsi, gli "associati morosi" devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento del Condifesa.** Ricordiamo, inoltre, che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Condifesa, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare interamente quanto a noi dovuto dall'azienda. Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto. In caso di morosità non risolta decade il beneficio concesso della seconda rata, pertanto il socio dovrà rimborsare al Condifesa l'importo totale dovuto.

# ALCUNI UTILI CONSIGLI



## EVENTO VERIFICATOSI

Per evitare problemi su coperture assicurative che si intende sottoscrivere, è utile inviare la richiesta alla propria agenzia di assicurazione a mezzo mail (la PEC sarebbe perfetta), fax o altro sistema comunque rintracciabile e pretendere una risposta alla vostra richiesta. In questo modo si evitano fraintendimenti sulla messa in copertura o meno delle vostre produzioni.

## VERIFICA DATI PRODUZIONI ASSICURATE E COSTO DEL CERTIFICATO

Considerando il costo importante che ha la stipula di un certificato di assicurazione è estremamente utile chiedere all'intermediario assicurativo un prospetto contenente tutti i dati utili delle coperture fatte, non da ultimo il costo totale e non quello al netto del presunto contributo perché l'azienda deve comunque rimborsare al Condifesa il costo totale del certificato, sia la quota a proprio carico che quella relativa al contributo. Infatti quest'ultimo viene erogato da Agea direttamente all'azienda agricola.

## PREZZO DEI PRODOTTI

Prima di sottoscrivere il certificato è buona cosa riflettere su quale è il prezzo di mercato probabile che si pensa possa raggiungere il prodotto. In base a questo ragionamento si può individuare il prezzo più corretto. Nel caso della frutta abbiamo anche individuato un prezzo per le produzioni da industria. Per cercare di aiutarvi in questa scelta abbiamo stabilito diverse fasce di prezzo per il medesimo prodotto. In questa maniera evitiamo di spendere di più del necessario per assicurarsi ed evitiamo di sprecare preziose risorse pubbliche.

## MASSIMA ATTENZIONE A DENUNCE E DANNI ANTERISCHIO

Bisogna prestare la massima attenzione al verificarsi di danni anterischio cioè danni verificatisi prima dell'entrata in garanzia. Se dovesse capitarvi questo, anche in caso di danni lievissimi è necessario segnalarlo all'assicuratore. Infatti, in sede di perizia se viene riscontrato un danno non dichiarato la Compagnia può applicare consistenti penali, fino a non pagare i danni subiti o, in casi estremi si può arrivare ad una denuncia, come purtroppo è successo ultimamente. Consigliamo anche per le denunce di utilizzare un sistema di comunicazione che possa essere verificabile per evitare malintesi successivamente.



COSA FARE IN  
CASO DI SINISTRO

# 01

## EVENTO VERIFICATOSI

Grandine o altri eventi.

# 02

## DENUNCIA

**Denunciare l'evento al proprio assicuratore entro i termini previsti** (per la grandine 3 giorni, per altri eventi possono essere meno, meglio verificare quindi i termini chiedendo al Condifesa o al proprio assicuratore).

# 03

## DANNO PER MEMORIA O PERIZIA

Fare una sommaria valutazione del danno e comunicare all'assicuratore se si tratta solo di una segnalazione per memoria o si richiede effettivamente la perizia. **Per evitare inutili uscite dei periti in presenza di danno lieve è opportuno valutare se fare una denuncia per memoria o richiedere la perizia.** La denuncia per memoria può comunque essere trasformata in richiesta di perizia se il danno subito aumenta.

# 04

## DOCUMENTI NECESSARI PER LA PERIZIA

Si consiglia di tenere a disposizione dei periti una copia del certificato di assicurazione ed una mappa catastale aziendale.

# 05

## EVENTO VERIFICATOSI

Sarà eseguita dai periti della Compagnia di Assicurazione. È utile essere presente ai rilievi. Nel caso di non accordo con quanto proposto si consiglia di non firmare il bollettino e contattare il Condifesa che invierà gratuitamente il proprio perito.

# 06

## PAGAMENTO DEI RISARCIMENTI

Il risarcimento verrà pagato dalla Compagnia generalmente entro il mese di dicembre.

## CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno. Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita stessa. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare.

**Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere delucidazioni all'Agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.**



# PERIZIA NON ACCETTATA ED EVENTUALE PERIZIA D'APPELLO

**L'assicurato che non accetta i risultati della perizia in campo può usufruire di un servizio peritale gratuito offerto dal proprio Condifesa.**

Consigliamo pertanto di avvisare prontamente il Condifesa della mancata accettazione. Il Condifesa invierà quindi il proprio tecnico, che verificherà la perizia fatta e si rapporterà con i periti della Compagnia di assicurazione.

L'agricoltore dovrà indicare nella richiesta di perizia d'appello nome, cognome, domicilio e recapito telefonico del proprio perito, che dovrà essere regolarmente iscritto ad uno dei seguenti ordini professionali:

- **Dottori agronomi**
- **Periti agrari**
- **Geometri**

Generalmente entro tre giorni, escluso il sabato e i festivi, dalla data di ricevimento della richiesta di perizia d'appello la Compagnia di assicurazione deve, con le stesse modalità, designare il proprio perito dandone comunicazione all'assicurato. Se questa non provvede, la revisione della perizia potrà essere effettuata dal perito nominato dall'assicurato e da due periti scelti dall'assicurato stesso tra quelli indicati nella polizza collettiva.

Entro tre giorni dalla nomina del secondo perito, i periti designati dovranno incontrarsi per la revisione della perizia. In caso di mancato accordo, i periti dovranno procedere alla nomina del terzo perito. Se sul nominativo di quest'ultimo i due periti non dovessero raggiungere l'accordo, esso dovrà essere scelto fra i nominativi indicati nella polizza collettiva. Le decisioni dei periti sono prese a maggioranza.

**Se anche il tentativo con il perito del Condifesa non porta ad un accordo l'agricoltore può richiedere la perizia d'appello. Consigliamo quindi di contattare il proprio assicuratore o il Condifesa per avere i corretti indirizzi a cui inoltrare la richiesta.**

**Generalmente tutte le Compagnie di assicurazione prevedono che l'agricoltore debba comunicare detta richiesta alla Società mediante telegramma o mail certificata entro tre giorni, esclusi il sabato e i festivi, dalla data di ricevimento del bollettino di campagna.**



# I FONDI MUTUALISTICI

## COSA SONO E COME FUNZIONANO

**Sono nuovi strumenti che prevedono la gestione condivisa di rischi climatici, fitosanitari e altri fattori di incertezza produttiva, attraverso riserve finanziarie costituite da versamenti annuali dei soci, per il ristoro delle perdite subite.**

Aggiungono alla garanzia assicurativa avversità atmosferiche la protezione dalle perdite dovute ad altri eventi in grado di compromettere il tuo raccolto come, ad esempio, i danni da animali selvatici, da fitopatie della vite e dei seminativi, da vento forte e trombe d'aria agli impianti arborei.

**È un'iniziativa di Agrifondo Mutualistico (ente che raggruppa i Condifesa del Veneto e del Friuli Venezia Giulia dal 2010):**

- **FORTEMENTE INNOVATIVA**
- **NON ASSICURATIVA**
- **CREATA DAGLI AGRICOLTORI PER GLI AGRICOLTORI**

Grazie all'esperienza decennale di successo dei Fondi Mutualistici propri non agevolati del Veneto e del Friuli Venezia Giulia a ristoro delle perdite subite a causa degli animali selvatici o delle trombe d'aria sugli impianti produttivi, siamo stati autorizzati, primi in Europa, a gestire: **i Fondi Mutualistici sostenuti dai contributi comunitari PAC.**

Dal 2019 infatti gli agricoltori soci dei Condifesa aderenti ad Agrifondo Mutualistico possono ottenere un **contributo pubblico fino al 70%** sulle quote di partecipazione alla copertura mutualistica agevolata. I Fondi Mutualistici agevolati contro le avversità climatiche, le fitopatie e le epizoozie prevedono il pagamento delle compensazione dei danni ai soci **nel caso di perdite di produzione superiori al 20%** (soglia, come l'assicurazione). Agrifondo Mutualistico, soggetto formalmente riconosciuto dal Masaf, riceverà direttamente il contributo spettante ai soci aderenti alle iniziative mutualistiche agevolate. **I Consorzi di difesa grazie al riconoscimento avuto dal Ministero, gestiscono i Fondi Mutualistici agevolati in modo complementare all'assicurazione, per garantire una maggior salvaguardia delle produzioni e del reddito delle aziende associate.**

### L'OFFERTA DEI FONDI PER SINGOLA COLTURA

#### UVA DA VINO

- FONDO AGEVOLATO UVA DA VINO PER FITOPATIE ED INFESTAZIONI PARASSITARIE
- FONDO NON AGEVOLATO ANIMALI SELVATICI
- FONDO NON AGEVOLATO STRUTTURE

#### SEMINATIVI

- FONDO AGEVOLATO SEMINATIVI PER FITOPATIE ED INFESTAZIONI PARASSITARIE + PACCHETTO PLUS
- FONDO NON AGEVOLATO ANIMALI SELVATICI
- FONDO NON AGEVOLATO RISEMINA

#### FRUTTA

- FONDO NON AGEVOLATO ANIMALI SELVATICI
- FONDO NON AGEVOLATO STRUTTURE

#### ORTAGGI

- FONDO NON AGEVOLATO ANIMALI SELVATICI
- FONDO NON AGEVOLATO RISEMINA

# FONDI NON AGEVOLATI

Di seguito riportiamo una sintesi dei regolamenti.



## DANNI DA ANIMALI SELVATICI

### CHE COSA COPRE?

Il Fondo copre le perdite delle produzioni vegetali erbacee e arboree assicurabili causate dalla fauna selvatica, escluse le produzioni vivaistiche e tabacco.  
Specie animali considerate:

- **Selvaggina:** lepri, fagiani e altre minori
- **Volatili selvatici:** corvi, cornacchie, gazze ecc.
- **Ungulati:** cinghiali, cervi, caprioli, daini
- **Altro:** colombi e nutrie

### COSA E QUANDO RISARCISCE?

- I seguenti importi:  
**Seminativi:** fino a 300 €/ha per danni per risemina o per mancata produzione
- **Ortaggi:** fino a 500 €/ha per danni per risemina o per mancata produzione
  - **Uva e frutta:** fino a 500 €/ha per danni che causano la perdita del prodotto coperto
  - **Limite max annuale per azienda:** 10.000 €
    - **Scoperto:** 10%
  - **Rimborsi ridotti del 30%** dell'importo netto erogabile nelle aree ad alto rischio; ridotti del 50% per le aziende con danni sistematici rimborsati nell'anno precedente

## DANNI DA STRUTTURE E IMPIANTI ARBOREI

### CHE COSA COPRE?

Il Fondo copre gli impianti arborei: **le piante, nonché le strutture di sostegno dei vigneti e frutteti, le reti antigrandine, gli impianti di irrigazione e antibrina.**

Al verificarsi delle seguenti avversità: **uragani, bufere, trombe d'aria, vento (superiore a 63 km/h) e cose da essi trascinate.**

### COSA E QUANDO RISARCISCE?

- Fino a 10.000 € complessivi per singola azienda, con i seguenti massimali:**
- **Per i vigneti:** fino a 2.000€/ha
  - **Per i frutteti:** fino a 2.500€/ha
  - **Per danni alle reti antigrandine:** fino a 1.000€/ha gli importi sono decrescenti in base all'anzianità delle reti e degli impianti

## RISEMINA

### CHE COSA COPRE?

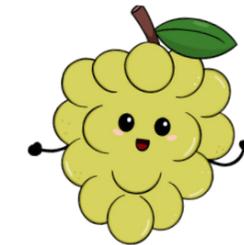
Il fondo risponde per danni da siccità, eccesso di pioggia, alluvione, che causano la mancata, insufficiente emergenza delle piante fino a 30 giorni dalla semina.

### COSA E QUANDO RISARCISCE?

- **Il Fondo interviene in caso di risemina:** con ristori fino a 300 €/ha
- **Dove abbiamo una riduzione dell'investimento ma non è possibile effettuare la risemina:** con ristori fino a 300 €/ha
- **Limite max annuale per azienda:** 10.000 €
  - **Scoperto:** 10%
- **Rimborsi ridotti del 50%** per le aziende con danni sistematici rimborsati nell'anno precedente

# FONDI AGEVOLATI

Principali contenuti dei regolamenti.



## UVA DA VINO

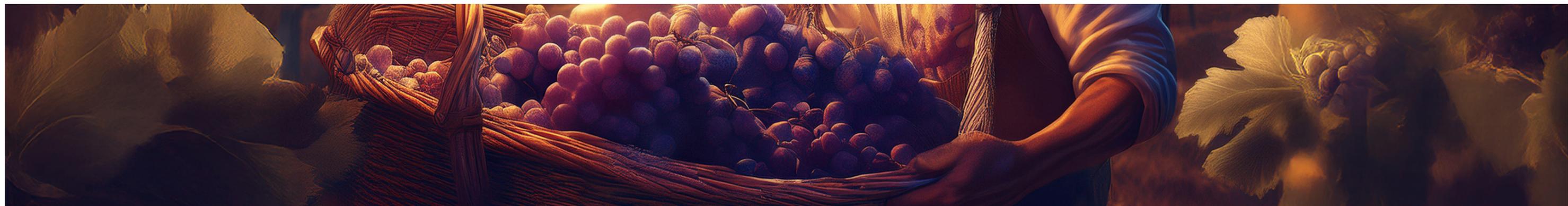
### CHE COSA COPRE?

Il Fondo copre: **le perdite di produzione a causa delle principali fitopatie. In particolare:** botrite, virosi, flavescenza dorata, mal dell'esca, oidio, peronospora.

Esclusivamente quando l'agricoltore abbia dimostrato di aver ottemperato con diligenza a quanto stabilito per la difesa fitosanitaria dalla Regione del Veneto - Friuli Venezia Giulia, in particolare ai Bollettini Fitosanitari, Linee Tecniche di Difesa Integrata dell'Uva da Vino, Disciplinary di Produzione Integrata (Tecnica agronomica) dell'anno.

### COSA E QUANDO RISARCISCE?

- I danni complessivi da fitopatie (per azienda all'interno di un medesimo comune) devono risultare superiori al **20%** della media produttiva storica dei vigneti (**soglia**)
- Sono riconosciute le perdite di produzione, per singolo vigneto, fino ad un massimo di perdita pari alla percentuale del danno d'area (se riscontrata) più 10 punti percentuali
  - **Franchigia 20%**
- **Limite per partita:** 30% del valore garantito
- **Limite per azienda:** stabilito annualmente dal Comitato



## SEMINATIVI

### CHE COSA COPRE?

Produzioni: tutti i seminativi, cereali, oleoproteaginose, barbabietola da zucchero.

Il Fondo copre: **le perdite di produzione a causa delle principali fitopatie, come:** aspergillus flavus, aspergillus parasiticus, carbone, fusariosi, ruggini, micotossine, diabrotica, elateridi, nottua, piralide.

Esclusivamente quando l'agricoltore abbia dimostrato di aver ottemperato con diligenza a quanto stabilito per la difesa fitosanitaria dalla Regione del Veneto - Friuli Venezia Giulia, in particolare ai Bollettini Fitosanitari, Linee Tecniche di Difesa Integrata, Disciplinari di Produzione Integrata (Tecniche agronomiche) dell'anno.

### COSA E QUANDO RISARCISCE?

I danni complessivi da fitopatie (per azienda all'interno di un medesimo comune) devono risultare superiori al 20% della media produttiva storica (**soglia**).

Se sono riscontrabili i medesimi danni (anche nella severità dei medesimi) su appezzamenti limitrofi o vicini di agricoltori che abbiano ottemperato scrupolosamente alle Linee Tecniche di Difesa Integrata, Disciplinari di Produzione Integrata (Tecniche agronomiche) delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, sono riconosciute le perdite di produzione, per singolo appezzamento. Se verificato il superamento di un valore limite (definito annualmente dal Comitato) che tiene in considerazione dei parametri climatici (apporti idrici, sommatoria di precipitazioni utili, temperature medie e massime) ed elementi fenologici/agronomici, può essere riconosciuto anche il danno di qualità sul prodotto residuo.

- **Franchigia 20%**
- **Limite per appezzamento:** 30% del valore garantito
- **Limite per azienda:** stabilito annualmente dal Comitato

## CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I FONDI (AGEVOLATI E NON)

### CHI PUÒ ADERIRE?

Tutti i soci dei Condifesa di Veneto e Friuli V.G. aderenti all'Associazione Agrifondo Mutualistico.

### QUALI SONO GLI OBBLIGHI DELL'ADERENTE?

- Stipulare una copertura assicurativa
- Sottoscrivere l'autocertificazione
- **Rispettare le buone pratiche agricole**
- **Denunciare il danno entro 3 gg. dall'evento**

## ATTENZIONE!

Vista la grande utilità dimostrata nel corso degli anni da questo strumento (per fare un esempio solo nel 2022 sono stati quantificate compensazioni alle aziende aderenti ad Agrifondo Mutualistico per 2 Milioni di euro) con la stipula del certificato assicurativo si attiva anche un pacchetto mutualistico (al momento non valido per vivai e tabacco) ad un costo molto vantaggioso come riportato di seguito. Per chi non vuole aderire all'iniziativa deve comunicarlo al Condifesa entro e non oltre il 30 Giugno tramite PEC.

NB. Considerando l'evoluzione della normativa legata ai Fondi Agevolati, alla data odierna non siamo in grado di pubblicare i regolamenti definitivi dei Fondi. Ti preghiamo pertanto di consultare frequentemente il sito del tuo Consorzio di Difesa, che sarà costantemente aggiornato su tutte le novità legate alla campagna 2025!

## I FONDI: QUANTO COSTANO?

I costi dell'uva da vino sono i seguenti e sono stati determinati in base alla sinistrosità provinciale:

VENETO				
PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
PADOVA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
ROVIGO	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VENEZIA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VERONA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
TREVISO	UVA	0,06%	0,05%	0,11%
VICENZA	UVA	N.D	N.D	N.D

FRIULI VENEZIA GIULIA				
PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
UDINE	UVA	0,06%	0,05%	0,11%
PORDENONE	UVA	0,06%	0,05%	0,11%
GORIZIA	UVA	0,06%	0,05%	0,11%

Per Frutta, Mais, Seminativi e Orticole, i costi sono i seguenti:

PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
	FRUTTA	/	0,11%	0,11%
PER TUTTE LE PROVINCE	MAIS	0,06%	0,05%	0,11%
	SEMINATIVI	0,03%	0,08%	0,11%
	ORTICOLE	/	0,11%	0,11%

Es. FONDO UVA DA VINO: un ettaro di uva da vino, in provincia di Verona, con una PLV di 15.000 € avrà una quota di partecipazione (0,15% PLV) di 22,50 €  
Es. FONDO SEMINATIVI: un ettaro a cereali con una PLV di 1.500 € avrà una quota di partecipazione (0,11% PLV) di 1,65 €

# CONTRASTO ALLA FLAVESCENZA DORATA:

## INIZIATIVE ESCLUSIVE PER I SOCI DEI CONDIFESA DEL VENETO

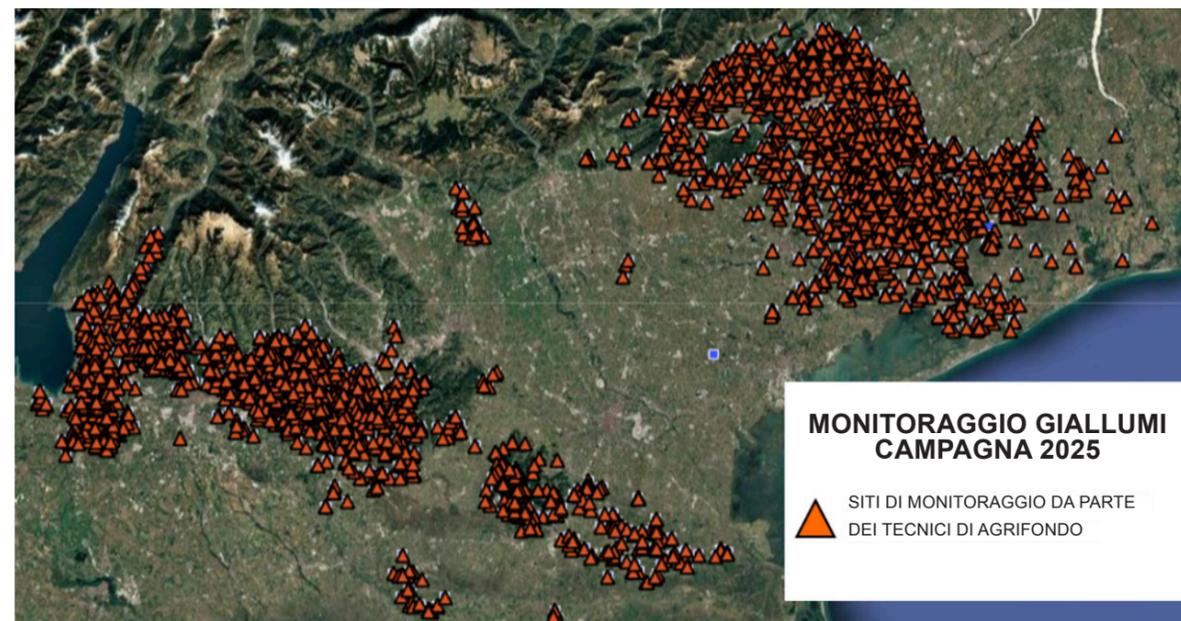
La Regione Veneto ha recentemente avviato significative iniziative a sostegno della viticoltura regionale, rispondendo alle crescenti sfide legate alla diffusione delle fitopatie, con un focus particolare sulla **Flavescenza Dorata**.

**I Condifesa del Veneto sono stati parte attiva in questi interventi**, al fine di garantire la protezione del patrimonio viticolo.

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FLAVESCENZA DORATA

Con la DGR n. 1463, la Regione Veneto ha approvato un piano articolato per il monitoraggio e il controllo della Flavescenza Dorata sul territorio regionale. Questo piano prevede una serie di azioni mirate a rilevare, prevenire e contenere la diffusione della malattia, tra cui attività di indagine, informazione e assistenza tecnica per i produttori viticoli.

**L'attività di sorveglianza fitosanitaria è stata intensificata grazie alla collaborazione tra Agrifondo e i Condifesa del Veneto, con oltre 900 vigneti visitati ogni anno.** Questi monitoraggi proseguiranno anche nel 2025, rafforzando ulteriormente il supporto ai nostri soci nella lotta contro la Flavescenza Dorata.



## RAFFORZAMENTO DEI FONDI MUTUALISTICI CONTRO LE FITOPATIE

Inoltre con la DGR n. 1416 del 20 novembre 2023, la Regione Veneto ha destinato ulteriori risorse al rafforzamento dei Fondi Mutualistici per contrastare le fitopatie della vite.

**Questo intervento ha portato una dotazione finanziaria complessiva a € 374.120,00 ad Agrifondo Mutualistico**, con l'obiettivo di supportare gli agricoltori colpiti da danni causati dalle malattie delle viti.

È un provvedimento che fa parte di un impegno regionale iniziato nel 2019, ha già permesso nel 2022 di erogare oltre 1.600.000 euro ai viticoltori.

**L'accesso a questi fondi è riservato in via esclusiva ai nostri soci dei Condifesa del Veneto**, come parte di un impegno continuo per sostenere le aziende agricole locali e il patrimonio viticolo.

## UN IMPEGNO CONCRETO PER I NOSTRI SOCI

Le azioni intraprese dalla Regione Veneto, in collaborazione con i Condifesa del Veneto, sono un chiaro segno dell'impegno nella salvaguardia del patrimonio viticolo regionale.

**Grazie a queste iniziative, i soci dei Condifesa del Veneto, possono beneficiare di monitoraggi specifici e risorse economiche destinate a rispondere alle difficoltà sanitarie e climatiche che minacciano la viticoltura.**

**L'adesione al Condifesa** consente di accedere a queste opportunità esclusive, rafforzando la resilienza delle nostre aziende agricole e garantendo un futuro più sicuro per la viticoltura veneta.

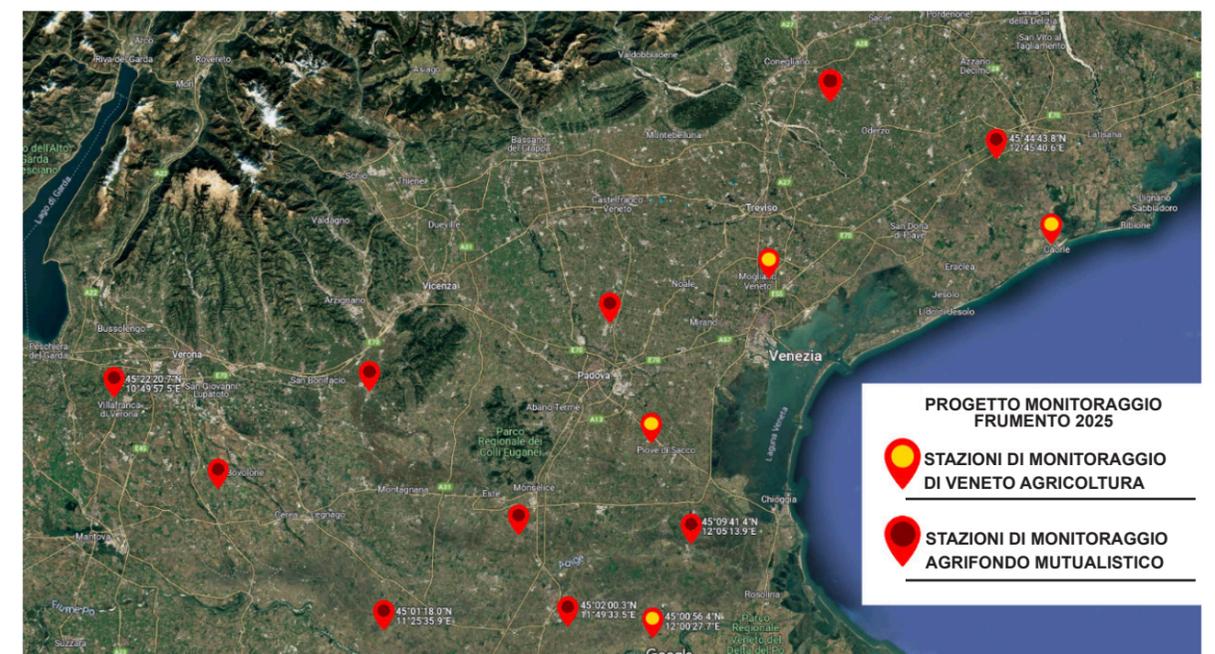
## NEWS 2025

### Progetto di Monitoraggio del "Frumento": SUPPORTO TECNICO E GESTIONE DEL RISCHIO

Agrifondo Mutualistico Veneto e Friuli Venezia Giulia, ha avviato un importante progetto di monitoraggio tecnico-agronomico del frumento con l'obiettivo di offrire un supporto concreto agli agricoltori nella gestione del rischio e nella promozione di tecniche agronomiche innovative e sostenibili.

Questa iniziativa è integrata con il bollettino fitosanitario settimanale di Veneto Agricoltura, che fornirà aggiornamenti costanti sulla situazione fitosanitaria del territorio, facilitando interventi mirati ed efficaci.

Inoltre il progetto prevede la promozione del Fondo Seminativi di Agrifondo Mutualistico Veneto e FVG, un importante strumento di tutela che offre ristoro per i danni causati da fitopatie e infestazioni parassitarie, aiutando così gli agricoltori a ridurre le perdite economiche derivanti da questi eventi avversi.



# DATE, SCADENZE E COSTI CONSORTILI

## DATE, SCADENZE E COSTI CONSORTILI

### Pagamenti dei contributi al Condifesa:

- A seconda delle diverse modalità di pagamento scelte dall'Azienda agricola le date di pagamento sono le seguenti:
- Per chi sceglie di pagare anticipatamente tutto il premio a CODIVE, il pagamento avverrà in rata unica entro il mese di ottobre 2025;
  - Per chi opta per il pagamento tramite MAV, il pagamento avverrà in rata unica entro il mese di novembre 2025
  - Per chi opta per il pagamento tramite addebito su conto corrente SEPA, questo avverrà in due rate, la prima entro la prima decade di novembre 2025 ed il saldo in data da definire ma entro e non oltre il 15 luglio 2026 fermo restando il rispetto della normativa vigente ed eventuali esigenze bancarie
  - Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto: **20 luglio**
  - Pagamento dei risarcimenti: **entro il mese di dicembre, con date che possono differire da Compagnia a Compagnia**

## CONTRIBUTO CONSORTILE

Al momento dei pagamenti CODIVE aggiungerà un ricarico, nel mese di novembre 2025, risultante dalla somma dei seguenti costi:

### COLTURE VEGETALI

A) Percentuale costo su valore assicurato.

**Per tutte le colture, verrà calcolata una percentuale fissa dello 0,30% sul valore assicurato, compresi i certificati non agevolati (SARGA);** In ogni caso l'ammontare complessivo di questa parte di caricamento non potrà risultare inferiore a 30 € e superiore a 4.500 €.

**In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi relativi alla parte di costo sul valore assicurato si prega di contattare CODIVE.**

B) Per tutte le colture verrà applicata anche una percentuale sul premio assicurativo nella seguente maniera:

- del 4% calcolato sull'importo del premio assicurativo intero per chi opta per il pagamento tramite addebito bancario in due rate
- del 1,80% sul premio assicurativo intero per chi opta per il pagamento in rata unica tramite bollettino MAV
- dello 0,50% calcolato sul 50% del premio, per le produzioni SARGA o per chi decide di pagare in rata unica entro ottobre 2025

Il costo consortile individuale pertanto sarà la somma di A + B.

Queste percentuali sono tarate sul costo degli affidamenti bancari alla data odierna. CODIVE si riserva di poterlo variare se nel corso dell'anno le condizioni economiche bancarie lo dovessero consentire/imporre.

Il rientro dei premi relativi all'annata 2025 sarà al momento più vicino al pagamento del contributo alle aziende agricole, ma entro e non oltre il 15 luglio 2025.

## PRODUZIONI ZOOTECNICHE E STRUTTURE

Per produzioni zootecniche e strutture il costo è 10% sul premio intero con minimo di 30 € ed un massimo di 5.000€, in questo caso con rientro entro dicembre del successivo anno.

# RICHIESTA DATI AZIENDA AGRICOLA

Per massimizzare l'efficienza delle nostre comunicazioni e riuscire a fornirti adeguata assistenza, ti chiediamo di inviare i tuoi dati tramite email all'indirizzo [consorzio.difesa@codive.it](mailto:consorzio.difesa@codive.it)  
Segnalaci:

- intestazione aziendale
- numero di cellulare
- mail ordinaria
- numero di telefono fisso



**ISCRIVITI  
ALLA NOSTRA  
NEWSLETTER**

**ATTENZIONE:**  
per i soci assicurati  
sarà prossimo l'invio  
della situazione  
contributiva

Dal 1972 siamo un gruppo di agricoltori uniti a difesa delle nostre aziende agricole. Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.

Tuteliamo i nostri interessi trattando le migliori condizioni con le compagnie di assicurazione.

## **CONDIFESA VERONA CODIVE**

### **Sede territoriale**

Viale del Lavoro, 52  
37135 - VERONA

**Tel.** 045/8250558

**Sito** [www.codive.it](http://www.codive.it)

**E-mail** [consorzio.difesa@codive.it](mailto:consorzio.difesa@codive.it)

**Instagram** [CondifesaVeronaCodive](https://www.instagram.com/CondifesaVeronaCodive)

